

CANTI PER LA NOVENA DI NATALE

La nuova edizione del repertorio *Nella casa del Padre* riporta tutto quanto è necessario per la tradizionale Novena (per ulteriori particolari ci si può riferire ai fascicoli «I giorni della meraviglia» pubblicati dalla Elledici).

ESEMPIO DI SCHEMA CELEBRATIVO PER LA NOVENA DI NATALE

Rito di inizio: Lucernario

Durante il canto iniziale si può utilizzare il segno tradizionale delle «nove lampade» da portare e collocare accese giorno per giorno, con la possibilità di collocare una «decima lampada» di colore diverso (possibilmente bianca o dorata) nella notte di Natale. Risulterà più chiaro e completo il cammino vissuto da ogni comunità.

Viene portata verso l'altare la lampada del giorno. Colui che la porta si ferma davanti all'altare tenendola in alto.

Nel frattempo si può utilizzare il canto "Attendiamo con gioia il Salvatore" di N. Negrini (vedi sito)

Dialogo

La nostra lampada è accesa: vieni, Signore Gesù,
che nella tua incarnazione ci hai resi partecipi della vita divina.

Andiamo con gioia incontro al Signore!

La nostra lampada è accesa: vieni, Signore Gesù,
che ci fai entrare nella gioia della nuova alleanza.

Andiamo con gioia incontro al Signore!

La nostra lampada è accesa: vieni, Signore Gesù,
che ci hai consacrati per sempre nel tuo amore.

Andiamo con gioia incontro al Signore!

La nostra lampada è accesa: vieni, Signore Gesù,
che ci hai fatto pregustare la gioia della vita nel tuo Regno.

Andiamo con gioia incontro al Signore!

Colui che reca la lampada, la depone in un luogo ben visibile dove si collocheranno ogni giorno le altre lampade. Colui che presiede la preghiera dice la seguente orazione:

Sac.: Ascolta, o Padre, le preghiere del tuo popolo
in attesa del tuo Figlio
che viene nell'umiltà della condizione umana:
la nostra gioia si compia alla fine dei tempi
quando egli verrà nella gloria.

Tu regni con il tuo Figlio Gesù e lo Spirito Santo, in eterno e per sempre.
Amen.

Canto delle «Profezie» (cfr. CdP 465)

Ecco, il Signore viene: venite, adoriamo.

oppure: **Venite, adoriamo il Cristo Salvatore.**

1 Rallégrati, popolo di Dio
ed esulta di gioia, città di Sion:
* ecco, verrà il Signore
e ci sarà grande luce in quel giorno
e i monti stilleranno dolcezza;
scorrerà latte e miele tra i colli
perché verrà il grande profeta
ed egli rinnoverà Gerusalemme.

2 Ecco, verrà il Signore Dio:
un uomo della casa di Davide salirà sul trono;
voi lo vedrete
ed esulterà il vostro cuore.

3 Ecco, verrà il Signore, nostra difesa,
il Santo d'Israele con la corona regale sul capo;
il suo dominio sarà da mare a mare
e dal fiume fino agli ultimi confini della terra.

4 Ecco apparire il Signore:
non mancherà alla parola data;
* se ancor non giunge,
ravviva l'attesa,
poiché certo verrà e non potrà tardare.

5 Scenderà il Signore dal cielo come rugiada sul vello:
* nei suoi giorni fiorirà la giustizia
e abonderà la pace;
lo adoreranno i potenti del mondo
e lo serviranno tutte le nazioni della terra.

6 Nascerà per noi un bambino
e sarà chiamato «Dio forte»;
* siederà sul trono di Davide suo padre
e sarà nostro sovrano:
gli sarà dato il segno del potere e della gloria.

7 Betlemme, città dell'Altissimo,
da te uscirà il pastore d'Israele;
* nascerà nel tempo, egli l'Eterno
e nell'universo sarà glorificato:
quando egli verrà fra noi, ci farà dono della pace.

L'ottava strofa delle «Profezie» cambia ogni giorno della Novena:

16 dicembre

Ecco sta per venire lo sposo, il re d'Israele,
busserà e chiederà di aprirgli la porta.
* È giunto ormai il tempo delle nozze,
il giorno della sua gioia e della sua felicità.
Pronta è la regina, amabile come l'aurora,
bella come la luna e splendente come il sole.

17 dicembre

Viene la Sapienza, il creatore dell'universo,
e cerca il luogo del suo riposo.
Prenderà in eredità Israele
e pianterà in Giacobbe la sua tenda con letizia.

18 dicembre

Presto apparirà la nostra guida, il pastore d'Israele;
* verrà per liberare il suo popolo,
lo condurrà verso una terra
fertile e spaziosa dove scorre latte e miele.

19 dicembre

Un nuovo germoglio spunterà dal tronco di Iesse
e lo Spirito del Signore verrà su di lui.
* Stenderà la sua mano e radunerà i dispersi d'Israele.
Vedranno la sua pace
i popoli del mondo e come a stella guarderanno.

20 dicembre

Manderà il Signore il suo servo
e a lui darà il suo potere.
* Gli consegnerà le chiavi della casa di Davide
e sarà per il popolo come un padre per i figli.

21 dicembre

Mostrerà Dio a Gerusalemme
il suo amore e il suo splendore,
* e da oriente ritornerà a Sion la sua gioia.
I popoli godranno della sua splendida aurora
e finiranno tutti i giorni del dolore.

22 dicembre

Metterà il Signore sul monte Sion
una pietra preziosa, un fondamento sicuro.
* Farà trionfare il diritto e la giustizia
e annullerà in quel giorno il potere della morte.

23 dicembre

In quel giorno manderà il Signore stesso un segno dal cielo
* e una vergine darà alla luce un figlio.
Sarà chiamato Dio con noi, si nutrirà di panna e miele
e governerà con giustizia tutti i popoli del mondo.

24 dicembre

Domani sarà sconfitto il male della terra
e regnerà su noi il Salvatore del mondo.

ASCOLTO della Parola del Signore

Lecture e Omelia: si possono utilizzare, in tutto o in parte, i brani biblici suggeriti per ogni giorno.

Con Maria lodiamo il Signore

Antifone "O"

L'elemento più caratteristico della settimana che va dal 17 al 23 dicembre, è la presenza delle cosiddette antifone "O", sia nella Liturgia delle Ore come antifone al Magnificat, sia nella celebrazione dell'Eucarestia come versetti del canto al Vangelo. Così chiamate perché iniziano sempre con il vocativo formato dall'interazione "O", seguito da uno dei titoli attribuiti a Gesù, sono sette preghiere molto antiche entrate nella liturgia intorno al IX secolo.

Le lettere iniziali dei titoli latini, messe in ordine dall'ultima alla prima, formano l'acrostico "ERO CRAS" ("Sarò domani"): è la promessa di Cristo nell'imminenza della sua venuta.

Alle antifone "O" sono qui aggiunte due antifone (l'iniziale e la finale per i giorni del 16 e 24 dicembre).

16 dicembre

Ecco il Signore, il re della terra:

beato chi è pronto ad andargli incontro!

17 Dicembre

O Sapienza, che esci dalla bocca dell'Altissimo
e tutto disponi con forza e dolcezza:

Vieni! Vieni! Insegnaci la via della saggezza!

18 Dicembre

O Signore, guida della casa di Israele,
che sei apparso a Mose nel fuoco del roveto
e hai dato a lui la Legge, sul monte Sinai:

Vieni! Vieni a liberarci, con il tuo braccio potente!

19 Dicembre

O Radice di lesse

che ti innalzi come segno per i popoli:

tacciano davanti a te i re della terra, e le nazioni ti invocano:

Vieni! Vieni a liberarci, non tardare!

20 Dicembre

O Chiave di Davide scettro della casa d'Israele,
tu apri, e nessuno può chiudere;
chiudi, e nessuno può aprire:

Vieni! Vieni! Libera l'uomo prigioniero!

21 Dicembre

O Astro che sorgi, splendore di luce eterna, Sole di giustizia:

**Vieni! Vieni! Illumina chi giace nelle tenebre
e nell'ombra di morte!**

22 Dicembre

O Re delle genti, desiderato da tutti,
pietra angolare che riunisci i popoli in uno:

Vieni! Vieni! Salva l'uomo che hai plasmato dalla terra!

23 Dicembre

O Emmanuele, nostro Re e Legislatore,
speranza dei popoli e loro salvezza:

Vieni! Vieni a salvarci, Signore, Dio nostro!

24 dicembre

Oggi saprete che il Signore viene:
col nuovo giorno vedrete la sua gloria!

Per il canto si vedano i testi rivisti da F. Rainoldi, nella versione cantata di LD 545. Vedi sito.

Rit.: Verrai, verrai Emmanuel! La via retta insegnerai.

16 Dicembre

Ecco il Signore, il re della terra:
beato chi è pronto ad andargli incontro. (Rit.)

17 Dicembre

O Sapienza dell'Altissimo, che esci dalla bocca di Jahweh
e domini su ogni realtà con forza e con soavità. (Rit.)

18 Dicembre

O Guida d'Israele / che dal roveto parli con Mosè,
e al Sinai gli dai, con bontà, / la legge della santità. (Rit.)

19 Dicembre

O Germoglio di Jesse, / vessillo per l'intera umanità,
si chinano davanti a te / e tacciono i potenti e i re. (Rit.)

20 Dicembre

O Chiave di Davide, / e scettro della casa d'Israel,
se apri nessun mai chiuderà, / se chiudi non riaprirà. (Rit.)

21 Dicembre

O Astro che sorgi, / splendore oriente dell'eternità;
tu dissipi le tenebre / degli occhi e delle anime. (Rit.)

22 Dicembre

O Re delle genti, / sospiro di chi geme in schiavitù,
tu sei la pietra d'angolo, / sei pace per i popoli. (Rit.)

23 Dicembre

O Dio con noi! / Legislatore giusto e nostro re,
speranza per i miseri, / pastore forte e tenero. (Rit.)

24 Dicembre

Oggi saprete che il Signore viene:
col nuovo giorno vedrete la sua gloria. (Rit.)

Magnificat

Durante il cantico alcuni bambini e ragazzi si avvicinano al braciere preparato ai piedi dell'altare e vi mettono alcuni grani di incenso. Come i Magi riconosciamo Gesù vero Dio e manifestiamo il nostro impegno di celebrare e vivere con la Chiesa i misteri della sua vita e della nostra salvezza.

Tutta la nostra vita, come buon profumo, possa essere gradita al Signore, oggi e sempre.

L'anima mia magnifica il Signore *

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

*perché ha guardato l'umiltà della sua serva. **

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *

e Santo è il suo nome:

*di generazione in generazione la sua misericordia **

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

*ha rovesciato i potenti dai troni, **

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

*Ha soccorso Israele, suo servo, **

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre...

Si ripete l'Antifona secondo il giorno corrispondente.

Preghiera d'intercessione

Signore, risveglia in noi l'attesa del tuo ritorno.

In una sola fede proclamiamo colui che viene

Manda dunque il tuo Messia affinché si compiano le tue promesse.

Egli è il vivente nei secoli dei secoli.

Molti non riescono più ad attendere. Non permettere che nei deboli, nei poveri e nei sofferenti si spenga la speranza.

Venga il tuo giorno, Signore!

Benedici, Signore, la nostra chiesa: ricordati del nostro Vescovo Diego e di tutti i fedeli.

Donaci sapienza, grazia e carità.

Nel tuo amore ricordati di noi e veglia su tutte le famiglie:

vieni a visitarci con la tua salvezza

Guarda con bontà tutte le persone che sono nel dolore e nella tristezza:

Aiutali! Tu sei la sorgente della gioia. Tu sei tutto per noi.

La tua gioia, Signore, regni sempre nel nostro cuore,

fa' che possiamo celebrare in verità il tempo della salvezza e della festa senza fine

oppure si possono utilizzare, lodevolmente, le intercessioni dei Vespri, della Liturgia delle Ore.

Padre nostro:

Signore,

il tuo ritorno verrà all'improvviso:

mantienici lieti nella speranza,

operosi nella carità,

vigilanti nella preghiera

Osiamo dire:

PADRE NOSTRO...

Il Signore è vicino!

Egli sia sempre con voi.

E con il tuo spirito.

Vi benedica Dio onnipotente,

Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,

Amen.

Come uno che trova un grande tesoro, gioite della promessa del Signore:

il suo regno viene!

Camminate dunque verso il regno in pace.

Amen. Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale